

RESOCONTO ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C. N. 82 DEL 27.11.2014

PRESIDENTE:

Per cortesia il pubblico è pregato siccome siamo in tanti di cercare nel limite del possibile di non parlare.

Poi sono preoccupato per sopra perché veramente non so la portata di quella struttura... (*sovrapposizione di voci*) non commentate per cortesia le ragioni di sicurezza appartengono alla Presidenza di questo Consiglio, per cortesia!

Procediamo all'appello, il Presidente di questo Consiglio l'Avv. Ilario Cociola è indisposto per un lieve malessere e a lui gli facciamo gli auguri per una pronta guarigione. Procediamo all'appello.

SEGRETARIO:

Procede all'appello.

PRESIDENTE:

Grazie. Prima di procedere alla discussione degli argomenti all'O.d.G. ci sono delle comunicazioni così come previsto dal Regolamento.

Il nostro Regolamento prevede che in un'ora e mezza possiamo fare interventi di comunicazioni, Interrogazioni e in quest'ora e mezza naturalmente ognuno può parlare degli argomenti che ritiene più opportuni.

Io vorrei solo ricordare che siccome siamo 17 un'ora e mezza dividiamola per 17, quindi in linea di massima 5-6 minuti a testa.

Prima di procedere però questo Consiglio Comunale ha il dovere di salutare i reduci canadesi che sono stati a Ortona, sono stati a fare visita alla nostra città e noi li ringraziamo e a loro dobbiamo anche la possibilità di stare qui insieme questa sera in una istituzione democratica, 28 reduci sono stati a Ortona, hanno depositato delle corone insieme al Ministro Canadese, al Ministro dei Reduci e il Comune di Ortona li ha accolti e io penso che il Consiglio Comunale riunito appena dopo i reduci sono ripartiti abbia il dovere di salutarli e ringraziarli.

Io proporrei al Consiglio Comunale nel ricordo e nell'omaggio che vogliamo rendere ai militari che sono caduti sul fronte a Ortona, i militari canadesi ma anche a quelli inglesi, americani, anche a quelli tedeschi nel segno della pace un minuto di raccoglimento naturalmente non dimenticando i nostri 1314 concittadini che hanno perso la vita durante la battaglia di Ortona.

Se consentite un minuto di raccoglimento. Grazie.

MINUTO DI RACCOGLIMENTO

PRESIDENTE:

Prego Sindaco.

SINDACO:

Grazie Presidente. Saluto gli Assessori, i Consiglieri e i numerosi cittadini presenti questa sera in questa assise civica.

Solo per aggiungere qualcosa a quello che diceva il Presidente e 2 annotazioni, circa una decina di quei 28 reduci veterani che sono stati fino a questa mattina qui ad Ortona, l'ultima tappa è stata Casa Berardi, ebbene circa 8-10 hanno davvero combattuto a Ortona, il più longevo ha 99 anni.

È da precisare che il cimitero canadese a Ortona è quello che praticamente raccoglie il maggior numero di soldati canadesi deceduti, appunto, a Ortona 1375, sono stati davvero due giorni intensi, davvero la città di Ortona si onora di avere questa amicizia con il popolo canadese.

Prima di entrare nel vivo delle argomentazioni e prima ancora di passare immagino alle numerose Interrogazioni, Mozioni e O.d.G. che, come sempre, preannuncio un Consiglio tra l'altro già denso di argomenti mi preme ovviamente dire qualcosina poi chiaramente se il Consiglio lo ritiene opportuno sicuramente apriremo anche il dibattito sulla TARI, talché questo argomento non è messo all'O.d.G. però immagino che ci siano degli Emendamenti o comunque ne parleremo dopo.

Intanto come molti di voi sanno la TARI è la tassa sui rifiuti ed è una tassa comunale che serve a coprire l'intero costo, costo globale del servizio quale servizio riguarda tutta la spazzatura, la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti.

Il costo per quanto riguarda il Comune di Ortona si aggira su una cifra che supera abbondantemente i 4.000.000 di euro.

E' un costo effettivamente oneroso, un costo eccessivo su cui poi dirò qualcosa e su cui poi quando si aprirà il dibattito sicuramente avremo modo di intervenire.

Dicevo prima è una tassa del Comune che però rispetto agli anni scorsi, rispetto fino all'anno scorso ha ricevuto un input molto forte, molto decisivo da parte dello Stato e del governo nazionale, nel senso che sono state riviste le disposizioni e soprattutto ha fatto in modo che più degli 8.000 Comuni italiani coprissero davvero da soli l'intero costo del servizio.

Ora il problema esiste, esiste davvero perché sono arrivate nelle case vostre sicuramente bollette salatissime e altre mi dicono stanno ancora per arrivare.

Su questo punto noi recependo un po' la sensibilità dei cittadini e di alcune associazioni abbiamo cercato di fare qualcosa, nel senso che abbiamo fatto in modo hanno fatto una Delibera qualche giorno fa per cercare di alleggerire il carico che è davvero oneroso.

Nel senso che i cittadini che hanno ricevuto una tassa che è superiore ai 150 euro abbiamo intanto spostato di una settimana la possibilità di pagare, ma abbiamo anche cercato di alleggerire in modo che il 50% di questa tassa sia pagata subito, appunto entro il 6 di dicembre, e l'altra metà entro il 15 di gennaio.

Più di questo l'Amministrazione attiva non ha potuto fare non perché non abbia voluto fare ma perché c'è un problema legato al Bilancio.

Il problema invece... (*sovrapposizione di voci*) guardate potete commentare come volete ecc. però questa impostazione che io stasera e voglio dare qui e non voglio essere nemico dei cittadini di Ortona.

Io vorrei impostare con voi un discorso che riparta da questa sera in cui c'è un'evidente contestazione da parte della città nei miei confronti e di questa Amministrazione pensando che alla fine, come una specie di patto tra l'Amministrazione e la cittadinanza, di un rinnovato patto nel senso che se facciamo le cose insieme per bene si possa davvero poi arrivare un domani, nemmeno tanto lontano, di qui ad un anno a fare in modo che davvero questa tassa sia bassa, sia ovviamente inferiore.

Le modalità ci sono perché, come dicevo prima, questa tassa serve a coprire l'intero costo del servizio che è un costo eccessivo.

Allora io penso che le misure per cercare di arrivare a questo ci sono, lo sapete anche voi nel senso che noi dobbiamo per esempio migliorare la raccolta differenziata che attualmente si attesta sul 65% al limite inferiore, però possiamo portarla anche al 70% perché no!

Questo è importante , in questo chiedo la collaborazione vostra perché voi che siete presenti siete collaboranti ma vi assicuro che ci sono tante persone che purtroppo non lo sono e questo ovviamente va a discapito e a danno di tutti.

Così come bisogna sicuramente ridurre la quota dell'indifferenziata perché è qui che per esempio incide moltissimo il costo perché ovviamente noi siamo costretti a portarla a delle discariche, abbiamo avuto anche l'anno scorso un'emergenza durante l'estate e siamo stati costretti a portarla anche fuori regione, per cui i costi del trasporto dell'indifferenziata ovviamente sono onerosi.

Così come è opportuno, a mio avviso, in questo penso che l'Amministrazione attiva e anche il Consiglio secondo me è interessato a rivedere un po' tutto il discorso di Ortona Ambiente, tra l'altro ormai prossimo alla scadenza contrattuale ma è nell'ambito del contratto che un po' deve essere rivisto qualcosa, nel senso che ovviamente ci sono diverse cose che non vanno e mi riferisco ovviamente ai costi, agli stipendi, al tipo di servizio, al personale, all'utilizzo degli interinali e via dicendo.

Ma secondo me la cosa più importante, perciò dicevo prima mi permetto di fare in modo che proprio da questa sera in una serata particolare di contestazione civile legittima che riparte un discorso, un patto di fiducia tra noi e voi in modo che se facciamo le cose insieme riusciamo tutti quanti a pagare di meno, altrimenti davvero e una spirale che si avvita su se stesso.

Mi riferisco in particolar modo alla lotta senza se e senza ma a tutti coloro che ogni giorno alimentano in maniera direi sfacciata le discariche abusive che tutti voi vedete con i vostri occhi sui nostri territori.

Non c'è giorno che passa che il servizio di Ortona Ambiente rimuove una discarica e già durante la notte, il mattino dopo già si riforma di nuovo per non parlare delle buste lasciate lungo la strada.

E' una lotta dura, è una lotta grossa perché andiamo a toccare un po' i temi della sensibilità civile, non di voi ma di alcuni però purtroppo come a volte spesso succede nelle società per colpa di qualcuno poi dopo alla fine ci si rimette un po' tutti.

Allora se abbiamo un po' di coraggio come avete avuto voi stasera a venire qui a sentirmi, a sentirci soprattutto allora questa è una lotta che noi possiamo vincere insieme rivedendo parecchie cose di quelle che vi ho detto.

In conclusione dobbiamo... (Intervento f.m.) no, una tassa deve essere pagata... (Intervento f.m.) Grazie Presidente. .. *(sovrapposizione di voci)*

PRESIDENTE:

Guardate scusate per cortesia in questo contesto non è possibile fare un dialogo, non è che non vogliamo farvi parlare, anzi io vi annuncio che la Presidenza di questo Consiglio - e se non lo farà la Presidenza di questo Consiglio perché oggi l'Avvocato Cociola è assente per ragioni di salute lo farò - io giovedì prossimo alla Sala Eden alle 18 tutti quanti potranno dire la loro, parleremo e discuteremo delle cose che ha detto il Sindaco.

Il Sindaco non ha concluso perché è stato interrotto, però voleva dire sicuramente e mo lo dico io che ci sono delle opportunità di riduzione della tassa molto elevate, le riduzioni sono tantissime e io ho visto che molti cittadini che hanno diritto alla riduzione secondo il Regolamento non hanno fatto la domanda probabilmente per mancanza di informazioni, non è per colpa di nessuno.

Allora siccome si fa ancora in tempo perché prima di pagare se si chiede la riduzione prevista dal Regolamento è una cosa possibile accedere a queste disposizioni del Regolamento.

Molti non lo conosco, però vi devo dire una cosa per andare incontro a quello che ha detto il Sindaco, io vi prego di stare attenti a queste parole, se ci sarà una riduzione di 100.000 euro, quei 100.000 euro comunque devono essere reperiti all'interno del Bilancio del Comune per coprire la mancanza di questa entrata per la tassa.

Che significa questo? Seguite questo concetto perché i cittadini purtroppo questo non lo sanno, che significa questo? Significa che il governo nazionale ha detto... (Intervento f.m.) scusate io posso parlare quando ritengo opportuno, me lo dà il Regolamento, non contestate, il Regolamento lo dovete leggere quindi siccome mi hanno costretto stasera a stare qua per ragioni tecniche perché da là potevo... (Intervento f.m.) chiedo scusa dovete avere la pazienza di far parlare e di ascoltare perché io sto dicendo delle cose che possono essere utili.

Allora sto dicendo che se si riduce la tassa ad una famiglia quella riduzione deve essere coperta dalla fiscalità generale del Comune, comunque viene sempre messo a carico dei cittadini.

Però è giusto, il Regolamento ha previsto che delle situazioni particolari possono chiedere la riduzione, questa informazione probabilmente manca perché solo 100 domande, 120 domande sono arrivate per avere la riduzione, secondo me ad Ortona secondo quel Regolamento ce ne sono molte di più di famiglie che hanno diritto a quella riduzione. Tutto qua.

Questo è il quadro, naturalmente il Sindaco ha detto che bisogna ridurre i costi di questo servizio per abbattere il costo della nettezza urbana.

Franco Musa, prego.

MUSA:

Presidente buonasera, Sindaco, Giunta, colleghi Consiglieri e in particolar modo il pubblico che questa sera è qua, come avete già detto voi, per una ragione precisa e per l'andamento dei lavori, per cercare di regolare anche questi lavori e far sì che il pubblico venga anche soddisfatto di quelle che possono essere le aspettative io ricordo che all'O.d.G. del Consiglio Comunale al punto n. 9 c'è già un O.d.G.

Quindi io volevo chiedere al Consiglio Comunale se nel rispetto proprio dei cittadini che sono qui di saltare a piè pari l'ora e mezza che abbiamo come sempre e come discussione al di fuori dell'O.d.G., e di fare l'inversione del punto n. 9 per portarlo al punto n. 1 e aprire una discussione che il Presidente del Consiglio ha annunciato in una forma democratica aperta e quant'altro.

Però io questa sera la vorrei fare anche qui in Consiglio Comunale una discussione su questo punto anche perché è all'O.d.G. Presidente.

Quindi rinnovo la richiesta per saltare l'ora e mezza magari la recuperiamo dopo, lo vedremo dopo o non lo recuperiamo, dobbiamo votare è un Consiglio Comunale democratico e poi per l'inversione del punto dal n. 9 al n. 1. Grazie.

PRESIDENTE:

Consigliere Musa il Sindaco mi ha accennato che è d'accordo all'inversione, quindi faremo sicuramente l'inversione.

Ma volevo dire che il pubblico ha diritto ad essere soddisfatto, purtroppo durante il Consiglio l'interlocuzione non è possibile questo ho voluto sottolineare, per quello ho detto che faremo qualcos'altro al di fuori dove ognuno di noi può parlare.

Il Sindaco sulla proposta di Franco Musa.

SINDACO:

Allora penso che sia l'argomento più interessante questa sera senza ovviamente nulla togliere all'assestamento di Bilancio, sono favorevole.

PRESIDENTE:

Votiamo di fare la discussione sull'argomento all'O.d.G. prima di iniziare gli altri punti quindi l'inversione all'O.d.G., poi sull'ora e mezza non ci ritorniamo poi lo decidiamo successivamente, vediamo il tempo che impieghiamo per questo argomento.

Chi è favorevole a discutere prima il punto sulla rateizzazione della TARI alzi la mano. 15. Chi è contrario? 0. Chi si astiene? 0.

All'unanimità.

Per cui poniamo in discussione l'argomento a cui faceva riferimento il Consigliere Musa che tra l'altro è stato proposto dallo stesso Musa come O.d.G. per il Consiglio.

Nono punto all'O.d.G.: "O.d.G. del Consigliere Musa sulla rateizzazione scadenza terza rata tributo TARI"

PRESIDENTE:

Per cui diamo a lui la parola per illustrare la proposta che poi è una Mozione non è una delibera perché non c'è una proposta di Delibera, quindi sarà fatta a voce in quest'aula. Prego.

MUSA:

Grazie Presidente. È un O.d.G. con tutti i crismi dell'O.d.G.

L'O.d.G. è semplicissimo perché la sensazione che questo problema diventava un problema generale chiaramente non è che è venuta in ognuno di noi quando è arrivata la famosa terza rata.

La sensazione che questo doveva essere un momento critico per tutti noi l'avevamo già non è che ci è capitato fra capo e collo, perché per arrivare a quella determinazione ci si è arrivati attraverso altri documenti, altri Consigli Comunali dove si sono stabilite le tariffe, dove si sono stabiliti i Regolamenti.

Quindi essendo sicuro di quello che poteva succedere io in data non sospetta avevo protocollato l'O.d.G., cioè quella rateizzazione, io avevo chiesto una rateizzazione su questo O.d.G., è vero che non c'è un deliberato ma c'è un dispositivo dove chiedo testualmente *"di (parola non chiara) la rateizzazione della rata in scadenza del 31 della TARI per importi superiori a 100 euro"*, io avevo ipotizzato che chi avesse una terza rata superiore a 100 euro doveva avere la possibilità di rateizzare.

Io non ho scritto come anche perché non è di mia competenza scrivere come, però per alleviare tutte quelle condizioni che poi si sono avverate io ho proposto quest'O.d.G.

A questa data gli F24 cominciavano ad arrivare, ricordo a questo Consiglio Comunale che non tutti i contribuenti hanno già ricevuto l'F24, il che vuol dire che il oggi giorno 27 i cittadini di Ortona non tutti sono messi nelle condizioni di sapere quanto dovrà pagare questa benedetta o maledetta terza rata, ecco perché io avevo chiesto la rateizzazione.

Ma in questo itinere e ascoltando la gente, ripeto, ascoltando la gente perché il Consigliere Comunale non è che si fa solamente dentro questo Consiglio Comunale all'interno dei Consigli Comunali, il Consigliere Comunale lo si fa sempre 24 ore al giorno, stando in mezzo alla gente e rispondendo alla gente e non nascondendosi e non trincerandosi dietro ai fatti "non so" oppure "non capisco".

Stando in mezzo alla gente si capisce che questa TARI oltre che per la tassazione e per la tassazione magari mi riservo di fare un secondo intervento, ha statisticamente messo dei grossi problemi, ci sono delle inesattezze all'interno degli F24 determinati da diversi fattori, non sono un pazzo da pensare che solo gli uffici hanno sbagliato, probabilmente anche il cittadino siccome è la prima volta che si tassa sulla persona il cittadino nell'itinere di questi anni dove si vedeva arrivare la tassa dell'immondizia sui mq non si poneva il problema delle persone che occupavano l'abitazione.

Adesso purtroppo è così e qui apro una parentesi, come abbiamo fatto a non dire ai cittadini che questa tassa si calcolava in questa maniera?

Perché non abbiamo preparato la cittadinanza a questa terza rata?

Quando uno ha pagato 35 euro la prima rata e 35 la seconda rata e oggi si vede arrivare 170 euro, e faccio un esempio di un'abitazione con 2 persone dentro, che è di tassazione normale, come abbiamo fatto a non avvisarli?

Come abbiamo fatto a non è prepararli? Come abbiamo fatto -e apro un altro capitolo - a non farli pagare 5 euro in più nella prima e seconda rata alleviandovi anche la terza rata? Perché anche questo secondo me ci sta!

Noi abbiamo illuso le persone per mancanza di informazione, mancanza di informazione! Poi sulle tassazioni, cioè sugli euro messi su una persona, due persone, tre persone, 4-5-6 o più il Consiglio Comunale di Ortona ha la tassazione più alta delle città che ci circondano, ha la tassazione più alta, purtroppo è così!

Derivante da una ricostruzione di costi di Ortona Ambiente che abbiamo già fatto in questo Consiglio Comunale, io mi riservo di fare il secondo intervento anche perché non voglio neanche togliere spazio agli altri che vogliono dire.

La tassazione viene fatta in base alla ricostruzione dei costi, non è che se l'è inventato il Consigliere Comunale, c'è un documento dove dice che in un anno Ortona Ambiente spende, l'Amministrazione spende 4.400.000 euro per fare la raccolta.

Questo è un documento ufficiale, su questo documento si è fatta la tassazione, su questo documento si è fatta la tassazione, adesso che proseguiremo ricostruirò anche questi qua così velocemente per farvi capire.

Ma in base a questi errori dove a una casa dove sta una persona si è calcolato 4, dove ce ne stavano 3 si è calcolato 5, sta succedendo il pandemonio.

Non ultimo un altro errore che si fa frequente cioè sulla pertinenza, l'appartamento con il magazzino si applica la tariffa variabile 2 volte, è un errore questo ovviamente.

Ma il cittadino possibile che lo dobbiamo stressare ogni volta pure quando ci deve pagare? Quindi ci sono errori grandissimi.

In seguito a questi rilevamenti che il sottoscritto ha fatto parlando con la gente e anche personalmente io ho anche un altro O.d.G. che mi riservo di presentare successivamente, perché penso che ce ne sia un altro uguale, dove chiedo per sommi capi non la rateizzazione, ma chiedo l'annullamento di questa terza rata... *(sovrapposizione di voci)* no, no, no Presidente non vado in cerca di applausi nel modo più assoluto, nel senso che l'annullamento della terza rata non vuol dire non pagare la terza rata io non la intendo così, io non la intendo così!

Io intendo che l'Amministrazione con i mezzi e in particolar modo con le leggi che ci permettono eventualmente di fare questo ricalcolare la terza rata, ricalcolare le tariffe, correggere gli errori e possibilmente dilazionare di più nel tempo perché non dimentichiamo che il 16 dicembre arriva la TASI, arriva l'IMU ed è già arrivata l'acqua, il gas diventa un pandemonio.

Quindi vi annuncio che ho quest'altro O.d.G. e mi riservo di fare altri interventi successivamente. Grazie.

PRESIDENTE:

Ci sono interventi? Patrizio Marino, prego.

MARINO:

Grazie Presidente. Buonasera ai colleghi Consiglieri, alla Giunta e al pubblico presente.

Io sulla questione del problema che stiamo discutendo cioè la TARI volevo presentare un O.d.G. che deve affrontare, o comunque impegnare in maniera anche decisiva o sicuramente significativa la Giunta nel riorganizzare quello che è il servizio di raccolta e quindi tutta la gestione dei rifiuti.

In altre Mozioni che avevamo presentato lo scorso anno e quest'anno avevamo sottolineato anche questo discorso.

E' chiaro che nel servizio di raccolta e quindi proprio in previsione di un abbassamento della tassa bisogna reimpostare un servizio che vada a premiare innanzitutto i cittadini virtuosi, cioè coloro che differenziano in modo corretto coloro che mettono a disposizione, quindi dobbiamo - e questo dovrà essere l'impegno dell'Amministrazione - elaborare una tassa che vada ritagliata su misura di chi in maniera virtuosa fa la raccolta differenziata in maniera corretta.

L'equazione che deve davvero guidare questa nuova reimpostazione del servizio è che più si differenzia e più si riducono i rifiuti residui, quindi più si può risparmiare è lì che bisogna giocare la partita se vogliamo davvero ridurre questa tassa, anche perché io penso che un Consiglio Comunale, un'Amministrazione certamente deve guardare al momento, quindi sicuramente studiare i modi per proporre tasse che siano adeguate ai cittadini, ma deve anche guardare lontano.

Allora guardare lontano vuol dire reimpostare un discorso di raccolta differenziata che è ormai consolidata ad Ortona, i cittadini per la gran parte fanno raccolta differenziata però bisogna fare di più, bisogna elaborare un sistema anche con tessere magnetiche che sono sperimentate in tantissimi Comuni italiani noi possiamo comunque conferire e in base a questo conferimento possiamo scalare poi quella che è la tassa.

Questo deve essere l'obiettivo anche perché è inutile nasconderselo purtroppo i cittadini spesso e quindi tutti noi siamo sensibili, siamo stimolati anche a fare raccolta differenziata e quindi a differenziare in maniera corretta se sappiamo di ricevere un incentivo, l'incentivo è sicuramente l'abbassamento della tassa.

Sì è vero di fondo ci sono i discorsi ambientali ma questi si fanno ormai da anni però purtroppo assistiamo ad una inciviltà di cittadini che comunque buttano spazzatura dappertutto e quindi questo va sicuramente ad incidere sul costo.

Allora dobbiamo lavorare invece sull'incentivo, cioè se i cittadini sanno che una raccolta differenziata fatta da loro può incidere sulla riduzione delle proprie tasse questa può essere sicuramente una molla sulla quale giocare la partita della ristrutturazione del servizio.

Allora un servizio che dovrà prevedere non una isola ecologica ma ne dovrà prevedere diverse attrezzature in maniera tale da pesare il rifiuto, attrezzature in maniera tale da distinguerlo e quindi da premiare tutti quei cittadini che in maniera virtuosa conferiscono.

Quindi io presento questo O.d.G. che sicuramente può essere anche discusso nel prossimo Consiglio, ma penso che questo Consiglio Comunale proprio sulla riflessione della TARES debba decidere per i prossimi anni, cioè debba ridecidere di reimpostare un servizio che poi ci dovrà portare a ridurre i costi di questo servizio. Grazie.

PRESIDENTE:

Non so siccome stiamo comunicando io non l'ho fatto per correttezza per non togliere spazio a voi, il rapporto con Ortona Ambiente - voglio ricordare a tutto il Consiglio - scade ad ottobre del 2016, se si vuole organizzare un altro sistema, un altro metodo, un altro modo della raccolta, dello smaltimento e del trasporto bisogna partire da oggi anche perché le proroghe non sono possibili, il contratto con Ortona Ambiente non può essere prorogato, per cui il Comune deve studiare un altro sistema.

Io ho preparato una proposta di Delibera che consegno stasera per la istituzione di una Commissione Consiliare speciale, come da Regolamento, dove tutti i gruppi possono partecipare per arrivare a concretizzare anche quelle cose a cui faceva riferimento il Consigliere Marino.

Se il Sindaco e la Giunta ritiene che questo possa essere materiale di Consiglio per far partecipare anche dei tecnici che ne sanno più di noi per organizzare il più possibile la vicenda della raccolta, lo spazzamento, lo smaltimento, del trasporto con costi minori che vanno ad incidere sulle cartelle nei prossimi anni sicuramente è una cosa positiva. Volevo solo annunciare questo che tra le tante proposte c'è la istituzione della Commissione Speciale come da Regolamento. Tommaso Cieri, prego.

CIERI:

Grazie Presidente. Saluto tutti, buonasera a tutti, signori del pubblico, Sindaco, Presidente, Segretario, Consiglieri e Assessori intanto Sindaco ti ho ascoltato con attenzione sperando di carpire qualche buona notizia, ahimè, ero preoccupato prima e sono maggiormente preoccupato dopo perché a mio parere tu non hai capito di cosa stiamo parlando stasera.

Stai facendo un discorso su una prospettiva futura di un problema attuale, la rata scade tra 4 giorni a parte quella finta Delibera di cui adesso cercherò anche di far capire i motivi per cui io ritengo che quella Delibera sia assolutamente inapplicabile, le iniziative che vanno prese sono altre, sono di coraggio, stasera dimostri se sei il Sindaco di Ortona a mio parere.

Sono portatore di una raccolta di firme in maniera del tutto asettica politicamente parlando perché mi hanno detto di precisarlo e io lo preciso, questa non è una raccolta di firme che viene... (Intervento f.m.) come dicevo sono portatore di una raccolta di firme fatta da privati cittadini in 4/5 giorni da 4/5 persone che hanno raccolto 1.700 firme, non è un numero puramente simbolico Sindaco, queste firme sono state raccolte in tutte le zone di Ortona, centro, frazioni, da tutte le categorie, privati cittadini, attività commerciali quindi a dimostrazione del fatto che il problema è grave, è diffuso ed è sentito molto da questa città.

Quindi venire questa sera a parlare e dire "dobbiamo riformare Ortona Ambiente che scade il contratto al 2016" quando abbiamo la scadenza tra 4 giorni io penso che sia prendere in giro queste persone, siccome noi non l'abbiamo mai fatto penso che non lo dobbiamo cominciare a fare questa sera.

Il problema, a mio parere, io ho preparato un O.d.G. adesso Presidente tu mi sei sulla mia lunghezza visiva quindi potrei sfogarmi in mille modi perché questi ragionamenti, come ha detto il Consigliere Musa, li abbiamo fatti in altri Consigli, abbiamo fatto diverse proposte, io personalmente avevo proposto il Regolamento per poter riscuotere in maniera diversa i tributi, proposta che è stata rigettata, prevedevamo la compensazione proposta che è stata rigettata.

Io dico oggi dobbiamo cercare di trovare una soluzione a questo problema senza rivangare antichi rancori che poi magari ce li possiamo ridire tra noi quando ritorniamo alla nostra abituale audience, cioè 0 persone, perché poi quando i problemi interessano la città le persone vengono, le persone si accostano, è chiaro che bisogna poi parlare di cose concrete, di cose vere, di cose valide.

Allora rinviare il pagamento del saldo secondo me non ha nessun senso se noi non cerchiamo di abbassarla questa tassa, perché rinviare vuol dire procrastinare un impegno che comunque abbiamo dovuto.

Allora intanto consentitemi ogni tanto una punta di polemica mi viene spontanea, a queste soluzioni ci si poteva pensare, ci si doveva pensare prima, quando noi abbiamo cumulato... Sindaco se il principio fondamentale dettato dal nazionale era quello che bisogna coprire il costo intero con la tassa del servizio noi non dovevamo mettere quei 250.000 euro di debiti fuori bilancio sul costo del servizio!

Questa è la riflessione che dovevamo fare! Dovevamo anche capire perché quel servizio in quest'anno è aumentato di 500.000 euro, perché se il principio era quello di pagare tutto il servizio con la tassa il costo del servizio si doveva abbassare non alzare se si volevano abbassare le aliquote!

Ma io non penso che ci voglia Einstein per fare questi ragionamenti, mi sembra che sia una questione quasi matematica, se il servizio costa la tassa costa ovviamente e bisognava abbassarla.

Ho letto in questi giorni un'iniziativa del... poi non so se sia stata fatta perché il Presidente oggi Presidente quei 106.000 euro che si potevano ributtare minori entrate sulle aree agricole quella era la strada, su quel 7% che la legge consente di poter abbattere come costo lì bisognava operare, lì bisognava individuare delle somme e questo dovrai fare Sindaco se vuoi qualificarti stasera come Sindaco di Ortona, tu devi rinviare l'assestamento di Bilancio, individuare delle somme che sono quantificate peraltro nell'ordine di 4/500.000 euro – e lo puoi fare tranquillamente con i numeri che ha portato – defalcare la tassa e ricalcolarla e poi eventualmente fare anche delle dilazioni.

Io non so se sono stato chiaro, la legge consente che il costo del servizio possa essere abbattuto del 7% massimo dice la legge nazionale, ovviamente quel 7% va finanziato con altri soldi che noi dobbiamo reperire in altri posti.

Allora se questa è un'urgenza, se questo è un aggravio oneroso che la città non può sopportare vuol dire che questi soldi li andiamo a prendere da qualche altra parte e li mettiamo lì, ma lo dobbiamo fare questa sera non dobbiamo promettere che lo facciamo un altro anno. Lo dobbiamo fare questa sera!

Allora la proposta che faccio io poi tra l'altro mentre parlava il Consigliere Musa è simile alla sua, l'ho messo in un O.d.G. molto schematico, a mio parere si dovrebbe intanto revocare quella Delibera di Giunta perché quella è illegittima, tra l'altro non so come abbiate potuto fare quella Delibera di Giunta che prevede una dilazione in caso di calamità naturale, io l'unica calamità naturale che vedo è il perdurare di questa Amministrazione, altre calamità per fortuna ad Ortona non ci sono state.

Avete distorto il senso di quella norma pur di ottenere un risultato che poi era una guerra praticamente nulla, è risibile la proposta di rinviare una proposta di pagamento di 6 giorni, fa ridere! Io non l'avrei fatta oltre a quella illegittimità, peraltro in quella Delibera sono contenuti altri elementi di cui non avete tenuto conto, intanto che lì – e questo Dirigente la faccio a te l'appunto – quando si fa una dilazione, peraltro in Delibera era previsto su quel famoso 12bis, è ovviamente previsto il pagamento di interessi perché sono soldi pubblici non sono soldi nostri.

Allora prevedere il rientro senza interesse quando noi stiamo pagando gli interessi in banca secondo me costituisce pure un danno all'erario, quindi vi invito anche a stare attenti sotto questo aspetto.

Terzo, quel beneficio doveva essere richiesto dai contribuenti in quel caso di calamità naturale, Sindaco quel 12bis è stato introdotto all'epoca perché siccome il nostro territorio per la quasi totalità ha un'economia agricola può succedere che arrivi una grandinata, una calamità naturale che peraltro per essere calamità naturale deve essere riconosciuta dalla Regione, c'è un iter che tu ben conosci.

In quella occasione è applicabile quel 12bis non quando c'è la sommossa cittadina, ammesso che si possa parlare di sommossa perché è comunque pacifica e civile.

Allora torno a bomba, bisogna revocare quella Delibera in autotutela, sospendere le richieste di pagamento TARI facendo una Delibera ma scrivendoci la verità, individuare delle risorse per coprire quel 7% di cui parlavo prima, eventualmente si

potrebbe far pagare un ulteriore acconto del 30% sul ruolo dell'anno prima in modo che copriamo il 100% almeno del ruolo dell'anno precedente, rivedere il Piano Finanziario introducendo il 7%, ovviamente rifare le liste di carico applicando questi benefici e rinviando l'assestamento di questa sera che potete fare entro il 30, quindi vi mettete di buona lena domani, dopodomani, sabato e domenica lavorate e lo fate.
Grazie Sindaco.

PRESIDENTE:

Grazie. Ci sono altri interventi? Leo Castiglione, prego.

CASTIGLIONE:

Buonasera. Saluto il pubblico, il Sindaco, il Presidente, Assessori e Consiglieri.
Io chiedo al Presidente di mettere un po' d'ordine perché francamente non sto comprendendo, perché noi abbiamo tolto l'ora e mezza di discussione e dovevamo discutere l'O.d.G., all'O.d.G. dovevamo discutere l'O.d.G. presentato dal Consigliere Musa però Patrizio Marino ha presentato un altro O.d.G. e Tommaso Cieri un altro O.d.G., cioè non lo so di cosa stiamo parlando?
(Intervento f.m.) ho capito ma noi dobbiamo discutere l'O.d.G. di Franco Musa, allora questo credo sia il primo fatto, perfetto.
Allora io voglio tornare sull'O.d.G. di Franco Musa e dire che logicamente non si può che essere d'accordo, poi volevo anche fare una richiesta al Sindaco perché non sapevo della raccolta di firme che era stata consegnata al Consigliere Cieri, era il caso forse di ascoltare anche un rappresentante del pubblico perché pensavo fosse veramente una raccolta di firme asettica, quindi questo è anche un messaggio che si lancia alla politica, forse quindi era necessario anche per acquisire qualche consiglio visto che dobbiamo rivedere un po' il tutto.
Sparare sulla Croce Rossa questa sera sarebbe troppo facile noi non vogliamo farlo anche perché non rientra nel nostro modo di fare opposizione, l'abbiamo dimostrato dal primo giorno che ci siamo insediati, però certamente la prima cosa che bisogna dire la responsabilità di questa situazione perché vedere tutta questa gente in Consiglio Comunale a me non è che inorgoglisce, ma come Consigliere Comunale, sarebbe bello se fosse una presenza disinteressata in tutti i Consigli Comunali e non solo quando ci sono queste problematiche.
Quando si verificano queste problematiche c'è chi è responsabile e questa Amministrazione si deve assumere questa responsabilità, soprattutto perché – come è stato già detto – oggi non si può venire qua a dire “organizziamo una Commissione, ci vediamo giovedì prossimo”, io credo che questa sera bisogna dare una risposta chiara alla città, bisogna dire chiaramente se quella proposta di Musa che poi è stata integrata anche da Tommaso Cieri è fattibile e in che misura, perché sulla responsabilità di questa situazione oggi dovremmo chiamare chi ha causato forse, l'Assessore che oggi non c'è più qua perché se la colpa è di questa Amministrazione in particolare lo è di chi ha fatto un Regolamento che però è stato anche votato dai Consiglieri Comunali.
Quindi ognuno si deve assumere la propria responsabilità, il Sindaco in primis, l'Assessore ma anche i Consiglieri che l'hanno votato.
Oggi - e finiamola qui con il discorso politico – io chiedo al neo Assessore al Bilancio che sicuramente ha trovato questa patata bollente perché oggi ci dovremmo chiedere perché questa Amministrazione ha trovato 2.000.000 di debiti e oggi ne abbiamo più di 4 forse, perché c'è stata questa rigidità nel far cassa, un comportamento moralmente

inaccettabile perché non si può ritorcere sulla città e sui cittadini i problemi interni di questa Amministrazione, questo bisogna dire!

Ma noi questa sera chiediamo all'Assessore se è stato fatto tutto il possibile, se quello che è stato fatto è stato il massimo perché già oggi venire e fare una Delibera e dire "creiamo 3 rate, rateizziamo in 3" vuol dire che lo si poteva fare anche prima, perché non lo è stato fatto? Ce lo spieghi Assessore?

Io credo che questa sera dobbiamo dire chiaramente alla città perché siamo arrivati a queste quote che sono le più alte, come è stato già detto dal Consigliere Musa, quello che possiamo fare nell'immediato perché se c'è la volontà politica di dare un segnale forte, Sindaco e Assessori, alla città io credo che ci siano ancora i tempi. Grazie.

PRESIDENTE:

Un attimo solo però, volevo capire se vogliamo la risposta dell'Assessore sulla proposta che è stata fatta perché bisogna verificare le proposte che sono state fatte se sono accoglibili, se sono fattibili tecnicamente oppure no altrimenti continuiamo sulla strada come è stato detto, quindi non credo sia il caso.

Io volevo solo fare una precisazione, non so se ci sono altri interventi... (Intervento f.m.) prego Marino.

MARINO:

Velocemente, mi associo a questa richiesta, chiedere all'Assessore se tecnicamente la proposta si può fare ma chiedere anche al Dirigente perché non vorrei poi votare un provvedimento e poi magari non può avere corso.

Allora io chiederei il parere del Dirigente che è qui presente e dell'Assessore, in modo tale che capiamo anche se possiamo deliberare in merito. Grazie.

PRESIDENTE:

Bene. Io per correttezza di informazioni devo dire che il 7% a cui faceva riferimento l'Avv. Cieri non esiste più, che significa? Che se l'Amministrazione Comunale trova tutti i 4.400.000 euro se li trova tutti può non far pagare niente, non c'è più il limite del 7%, comprendi quello che voglio dire?

Quindi se il fondo di solidarietà per la TARI che c'è un Emendamento, per esempio, all'assestamento di Bilancio da 100.000 euro di portarlo a 120.000 proprio per cercare di dare delle risposte a quelli che hanno diritto possiamo farlo, possiamo fare anche quello che hai detto tu, si tratta di verificare se il Bilancio può sostenere il 7, l'8, il 10% le somme che riusciamo a trovare, il che significa tagliare se c'è ancora da tagliare perché so che è sono state tagliate quasi tutte le spese ludiche, quelle superficiali.

Per cui si tratta di verificare, per cui prima di votare io penso che sia opportuno, dopo aver sentito l'Assessore Marco Nestore, sia opportuno fare una sospensione per vedere le cose che si possono fare, al di là della proposta che ha fatto Franco perché Franco Musa ha detto "intanto rateizziamo perché altrimenti la gente non sa che fare".

Poi voglio dire una cosa, al di là del Regolamento che secondo altri l'hanno copiato perché è un Regolamento fatto bene perché molti cittadini non lo conoscono, ma il costo del servizio non lo fa l'Assessore al Bilancio, non per ragioni di parte ma il costo del servizio non l'ha fatto l'Assessore al Bilancio, l'hanno fatti altri Assessorati.

Prego.

MUSA:

Allora io non entro nel merito di chi ha fatto questi conti, chi ha dato i conti, chi li doveva dare e chi non li doveva dare lo facciamo dopo, però la mia era una domanda più che all'Assessore al Dirigente perché l'Assessore e il Dirigente ci possono dire cose che sono opportune o non opportune fare, ci possono dire che è meglio non farle o farle ma io voglio avere un parere legale e quindi dal Segretario Comunale se tutto quello che è oggetto non della prima richiesta di O.d.G. ma del secondo che abbiamo già enunciato in qualche maniera, se è di legge oppure no perché io voglio esserne assolutamente certo che se questa sera in autotutela annulliamo la terza rata e andiamo a fare tutto quello che il dispositivo recita, se è di legge oppure no.

Io penso di sì altrimenti non l'avremmo fatta, però io voglio avere l'assoluta certezza che questo sia fattibile.

L'Assessore e il Dirigente saranno di supporto ma saranno di supporto tecnico, se l'Assessore mi dirà che non possiamo pagare gli uscieri a fine mese a me insomma non è che mi interessa più di tanto se non una famiglia che non può mettere un piatto di pasta sopra il tavolo. Grazie.

PRESIDENTE:

Anche l'usciera ha una famiglia. Prima di andare avanti se non ci sono altri interventi diamo la parola all'Assessore Marco Nestore e poi decidiamo come procedere.

ASS. NESTORE:

Quando mi sono trovato di fronte a questo problema TARI ovviamente alle cifre che erano uscite e che tra l'altro devono ancora pervenire a molti contribuenti, quello che abbiamo dovuto fare nel servizio finanziario è verificare due cose: uno, la fattibilità dello spostamento di questa tassa e in secondo luogo la sostenibilità per la cassa del Comune di poter avere una dilazione del pagamento.

Per quanto riguarda lo spostamento del termine l'Art. 12bis del Regolamento delle entrate comunali, questo per chiarire semplicemente al Consigliere Cieri per quale motivo non è un rinvio per calamità naturali, in quanto la norma dice *con Delibera della Giunta Comunale i termini ordinari di versamento delle entrate tributarie possono essere sospesi o differiti per tutti o per determinate categorie di contribuenti interessati da gravi calamità naturali*, cioè la norma dice "per tutti o per determinate categorie" non dice "per tutte o per determinate categorie" perché se fosse "per tutte o per determinate categorie" allora vale il caso della grave calamità naturale, ma siccome recita "per tutti" si intende per tutti i cittadini indipendentemente dal fatto che ci sia una calamità naturale o meno.

Poi comunque c'è un altro passaggio sempre nell'Art. 12bis dove dice *su richiesta la Giunta Comunale può stabilire i termini entro i quali devono essere effettuati i versamenti nel caso in cui non si siano potuti rispettare i termini... (Continua lettura)*

Ci troviamo di fronte al fatto di richieste di pagamento che ancora pervengono, io sono un contribuente che per la mia abitazione non ancora ricevo l'importo che devo pagare, per cui è legittimo determinare uno spostamento del termine dal 30 al 6.

Per quanto riguarda la dilazione in due rate ovviamente bisogna vedere la sostenibilità delle nostre casse, io sono entrato come Assessore al Bilancio dove l'anticipazione di cassa era 4.000.000 di euro, oggi siamo con il pagamento degli stipendi a 4.300.000 euro, la norma generale prevede che l'anticipazione di cassa può arrivare fino a 3/12 dei primi tre titoli delle entrate del penultimo esercizio, per cui tenendo conto che ci troviamo di fronte al 1 gennaio e quindi bisogna verificare il 1

gennaio quella che deve essere l'anticipazione di cassa a cui possiamo tendere, così come è ad oggi la normativa noi il 1 gennaio dobbiamo stare entro 4.400.000 euro.

Quindi teoricamente come è ad oggi la situazione avremmo un'elasticità di cassa di 100.000 euro.

C'è un Emendamento del governo che però deve essere ancora approvato e su cui non posso attualmente fare affidamento, che prevede la proroga dell'ampliamento dell'anticipazione di cassa da 3 a 5/12, però è un Emendamento non è una norma approvata per cui se poi non dovesse essere approvata e noi andassimo in anticipazione di cassa oltre i 4.400.000 ci troveremo che dal 1 gennaio il tesoriere ci blocca i pagamenti.

Dobbiamo tener conto che in questo mese si scaricano all'incirca 1.200.000 euro tra mutui e interessi, ci sono stipendi da pagare, ci sono tredicesime da pagare per cui abbiamo un'uscita di cassa all'incirca di 2.000.000 di euro, abbiamo l'ingresso dell'IMU, abbiamo l'ingresso per la TASI e abbiamo l'ingresso della TARI se ci togliamo la somma della TARI dobbiamo fare una scelta, o non paghiamo gli stipendi o non paghiamo i mutui, questo è il discorso.

La possibilità che ci dà la nostra situazione di cassa attualmente è di poter... il massimo che possiamo fare è questo, cioè spostare il pagamento al 6 dicembre sia per ragioni tecniche e sia per dare la possibilità di poter pagare in due rate gli importi e poi con quello che incassiamo il 6 dicembre, con l'ingresso degli importi...per cui diciamo si tratta di fare delle scelte.

Ora il Consiglio è sovrano, può fare quello che gli pare, io sono un tecnico nel momento in cui uno dice "non riscuotere le somme", se il Consiglio decidesse questo ovviamente che cosa succede? Che al 31 dicembre se non viene estesa la proroga a 5/12 devo chiedere la convocazione del Consiglio Comunale per far dichiarare il predissesto, per cui è una scelta che voi dovete fare in sostanza, non ci sta altro, 2+2 fa 4 questo è il discorso.

Per il momento non posso rispondere ad altro a meno che non avete altre richieste, diciamo noi abbiamo cercato di fare il possibile, l'importo l'abbiamo dovuto richiedere al di sopra dei 150 euro perché facendo una stima con questi 150 euro che ci rientrano, considerando che non tutti chiederanno la rateizzazione, riusciamo ad arrivare a fine mese o perlomeno a stare entro il 31 dicembre entro i 4.400.000.

Queste sono previsioni di cassa, è un gioco elementare si tratta semplicemente di stimare i flussi finanziari quelli che saranno e niente più.

PRESIDENTE:

Grazie. Tommaso Cieri, prego.

CIERI:

Grazie Presidente. Assessore da te questa cosa non me l'aspettavo perché non puoi oggi venire a dire e facendo voler passare il messaggio che se non si concede un beneficio il disagio finanziario ricade sui cittadini, perché l'Amministrazione... (Intervento f.m.) quello è il messaggio che io ho recepito perché dici "potrebbe, dovrei dichiarare..." poi riprende la parola non c'è problema andiamo avanti all'infinito.

D'altro canto se c'è quella situazione di cassa non certo la colpa è dei cittadini, su questo siamo d'accordo? Se si è fatta una gestione finanziaria a distruggerla questa città vogliamo dare la colpa a loro? Non penso, anche nell'immaginazione più fervida

di qualsiasi cinematografo americano non penso che si possa arrivare a questo voglio dire.

Se poi si acconsente a gestire la cosa pubblica in maniera scellerata così come avete fatto voi e si arriva ad avere in una costanza di insolvenza per un anno e mezzo, io lo sto urlando dopo 6 mesi, dopo 1 anno e ho prodotto pure una sentenza della Corte dei Conti vi ho detto “guardate che l’insolvenza è cronica, state sotto, state sotto, avete chiuso l’anno finanziario!” e siete stato costantemente sotto, l’ho visto dall’assestamento di Bilancio state pagando 181.000 euro di interessi passivi, 181.000 euro di soldi buttati al vento!

È chiaro che oggi non si può venire a fare il ragionamento “siccome stiamo 4.400.000 sotto se a gennaio continuiamo a stare 4.400.000 sotto io devo dichiarare il dissesto”, no ci dovevi pensare prima, no tu chiaramente perché tu non c’eri, chi ha fatto questa gestione scellerata ci doveva pensare, non si doveva portare avanti per trovarsi oggi all’ultima spiaggia sulle spalle dei cittadini, è chiaro che se si fanno delle spese folli poi qualcuno paga, qualcuno paga!

Se gli impianti sportivi non si fanno pagare, se il teatro non si paga, se i crediti non si riscuotono, se non si attivano le procedure qualcuno paga!

Ci si mette del tempo, piano, piano ecco siamo arrivati al cono dell’imbuto, adesso vorresti far ricadere la scelta tra il disagio finanziario creato da due anni da questa Amministrazione sui cittadini? Non è giusto. Non è giusto!

Non è giusto fare questo ragionamento, questo è un problema dell’Amministrazione che si deve risolvere l’Amministrazione!

Oggi noi dobbiamo parlare di come risolvere il problema TARI non di altro!

Gli altri problemi dell’Amministrazione se li deve risolvere l’Amministrazione, così come il guaio l’ha procurato così lo deve risolvere, punto, almeno per quanto mi riguarda.

Poi Assessore io in italiano non sono mai stato così tanto bravo però io leggo quello che hai detto tu prima, *con Delibera della Giunta Comunale... (Continua lettura)* ritenendo che il soggetto siano le calamità naturali e non... (Intervento f.m.) per fortuna che l’italiano... (Intervento f.m.) ma quella serve per distinguere tra “tutti” o “determinate categorie” non dalla calamità naturale che è per tutti.

Va bè hai ragione tu, non è un problema, il problema è che adesso lo ribadisco fino alla noia perché tanto lo ridirò ancora fino a quando ci sarà il Consiglio Comunale, dobbiamo risolvere il problema TARI.

PRESIDENTE:

Grazie. Remo Di Martino, prego.

DI MARTINO:

Signor Presidente buonasera, signor Sindaco buonasera, Assessori, Consiglieri Comunali, amici del pubblico, cittadini mi sembra che questo Consiglio Comunale abbia la necessità del rispetto dei ruoli e delle competenze che ognuno ha.

Noi in questo periodo, soprattutto noi che siamo seduti in questi banchi in questi anni siamo stati un po’ accusati di fare poca Opposizione, di essere un po’ troppo morbidi nei confronti della Maggioranza e a vedere oggi con tutto questo pubblico presente dobbiamo dire che abbiamo fatto bene perché probabilmente se noi avessimo fatto un’Opposizione oggi non ci sarebbe tutta questa gente.

Voi la prima cosa che dovete rilevare è che la raccolta di firme, alla quale tanti cittadini hanno aderito, è partita da una piazza di Ortona, veramente da una ringhiera addirittura, quella raccolta di firme ha portato questa sera dinanzi a noi del Consiglio Comunale un fatto che dai banchi dell'Opposizione era stato detto prima e che questa sera deve essere risolto a beneficio dei cittadini che hanno un'aspettativa. Allora mi chiedo questa soluzione se la volete da noi che siamo dei banchi dell'Opposizione dovete fare voi una proposta, sennò dovete accettare la proposta che arriva dalla cosiddetta Opposizione.

Caro Sindaco sai la stima, l'affetto e la considerazione che ho nei tuoi confronti e che peraltro avete un po' tutti e che noi quando abbiamo amministrato per 18 anni non abbiamo avuto, perché dobbiamo ricordare che il clima era diverso nonostante noi non ci fossimo mai trovati nella condizione di questa sera, mai!

Io tutta questa gente l'ho vista solo per il Centro Oli ma certo non erano ortonesi, anzi erano tutte persone che venivano da fuori.

Queste persone che meritano il rispetto questa sera devono avere una risposta dalla Maggioranza caro Sindaco.

Siete voi che dovete dire a noi come volete risolvere il problema di queste persone, dei nostri cittadini, o accogliete la nostra proposta altrimenti noi ce ne dobbiamo andare.

Io non mi sento – parlo per me non voglio fare il leader di nessuno perché abbiamo già visto tante volte come ognuno va per conto suo e forse è anche giusto che sia così – ma io non mi sento questa sera di ratificare qualsiasi decisione per un problema che non abbiamo causato noi e che è un problema vostro della Maggioranza.

L'avete voluta la bicicletta adesso dovete pedalare, adesso dovete avere il coraggio di dire se esiste una Maggioranza, se questa Maggioranza è in grado di votare un assestamento di Bilancio che c'è anche questa sera e che poi è connesso con quello che stiamo dicendo e se esiste questa Maggioranza dovete fare quello che noi abbiamo fatto per 18 anni consecutivi cioè prenderci le responsabilità di quello che facevamo, ce la siamo presa sempre e tante volte dai banchi della Opposizione sono arrivate catoste di contumelie, di offese, quante volte ci siamo sentiti dire che ci dovevamo vergognare, quante volte ci siamo sentiti anche non dico offendere ma quasi.

Questo clima che si è creato adesso e che vi avrebbe dovuto consentire di amministrare per bene si è rivelato invece un clima sbagliato per voi, allora non è cattiveria, non è niente, dovete vedere se siete arrivati a questo stato di cose perché in 2 anni e mezzo non siete riusciti a trovare una quadra amministrativa e io non c'ero l'altra volta, vedo con piacere dei nuovi e giovani Assessori, forse c'ero non mi ricordo sto perdendo un po' di colpi recentemente, forse non c'era il Dott. Nestore... (Intervento f.m.) non c'ero vero, però forse vi ho dato gli auguri fuori.

Mi fa piacere siete tutte persone rispettabili, tutte persone capaci però anche voi avete scelto di salire su una macchina che è in movimento, dovete prendere anche voi le decisioni se restare come restare perché la città non può essere soltanto l'episodio della TARI che genera questo rinnovato senso civico da parte di tutti, soltanto perché adesso abbiamo toccato il portafoglio e dovete risolverlo, ma ci sono tutti gli altri problemi della città che dovete affrontare, su questi problemi non li avete affrontati fino ad oggi. Anche con i canadesi abbiate pazienza ma insomma tutto quello che volete ma i canadesi sono venuti finalmente a Ortona perché c'è un Museo della Battaglia, perché c'è un monumento del prezzo della pace, perché finalmente si è fatto qualcosa per far arrivare i canadesi qua e voi che avete fatto? La prima cosa che avete fatto è stata togliere il carrarmato e se togliavamo il carrarmato, che era la prima decisione che

avevate preso, i canadesi sarebbero venuti ad Ortona a fare quello che hanno fatto? No!

Dovete secondo me rimpostare il vostro discorso politico-amministrativo verso la cittadinanza, hai detto bene Sindaco "io voglio ricreare un patto" io te lo auguro di creare un patto ma non lo fai con un filo che stendi questa sera direttamente con loro, lo devi fare prima con i tuoi oppure lo devi fare anche con le proposte che ti vengono dai banchi dell'Opposizione, non si è mai vista un'Opposizione che si siede e che dice che non vuole essere demagogica, non vuole cavalcare il clamore del (parola non chiara) e ti fa delle proposte.

Non sono proposte che non sono accoglibili, ma voi dovete dire se volete accogliere la proposta che fa l'Opposizione oppure no, se la proposta non la volete accogliere lo tergiversate, o non si può fare perché può darsi pure che non si può fare, noi che dobbiamo fare? Noi ci dobbiamo andare.

Dovete votarvelo voi come per esempio il Job Act in Parlamento è stato votato solo da qualcuno e gli altri se ne sono andati, dovete votarlo voi!

Vi sedete nella vostra stanza, vi fate una sospensione, vi date le botte se ve le dovete dare, vi stringete le mani e fate un patto amministrativo; se non potete fare questo Sindaco devi trarre le conseguenze o chiami i cittadini ad amministrare tanto sono cittadini come gli Assessori, delinea quali sono quelli che hanno le idee migliori e portateli lì se vuoi ristabilire questo filo o tieniti gli Assessori, io ti auguro di tenerteli tutti quanti lungamente ma fai un governo diverso, fai un governo di solidarietà pubblica, fai qualcosa per la città.

Ripeto, te l'ho detto e tu sai da quanti anni sono seduto qui e con quanta passione e quanto amore ho messo per le cose della nostra città, ma Ortona ormai è diventata come una donna che non si trucca più, che non va dal parrucchiere, che non si veste bene, è una donna ormai sciatta, era tanto una bella donna questa Ortona... (Intervento f.m.) perché non ci sono più i soldi ed è vero, ma occorre però che lo sforzo di tutti gli ortonesi porti nuovamente a cercare di risolvere il problema che non è solo il problema di questa sera.

Perciò io non so fino a quando e fino a quanto è necessario l'apporto di chi siede in questi banchi, adesso dovete dire voi quello che volete fare, dovete fare delle proposte e non possono essere proposte "ma io volevo fare, dobbiamo rifare la raccolta differenziata perché miglioriamo la raccolta differenziata".

Signori i cittadini devono sapere che noi paghiamo tutta questa immondizia perché in Italia non si sono fatti gli inceneritori, non si sono fatti gli inceneritori!

Negli altri posti la monnezza costa, la pagano il contrario, nessuno ha il coraggio di toccare questo argomento dell'inceneritore perché vicino casa propria nessuno vuole l'inceneritore, come nessuno ha voluto danneggiando la nostra città fare il ragionamento sul petrolio.

Quando abbiamo perso 1.500 posti di lavoro in città a causa non degli ortonesi, non a causa dei nostri cittadini ma a causa di chi ha cavalcato la demagogia che diceva che era convincente dire che siamo tutti ambientalisti, ha fatto lo stesso danno per questa città.

Allora io non ho bisogno di applausi anzi non me li fare perché non me li merito, ma tanto non me li avreste fatti lo stesso probabilmente, ma credo che il problema vada risolto e vada affrontato dalla Maggioranza di questa Amministrazione che è stata eletta a grande popolo, a grande rumore che aveva intenzione di portare cose buone e che ad oggi purtroppo, lo dico mio malgrado perché io quella signora di cui ho parlato,

quella signora che andava al parrucchiere, ben vestita ecc. ecc., la mia Ortona io la amo ancora.

PRESIDENTE:

(Intervento f.m.) ha risposto l'Assessore per il momento, la politica dà le risposte, il Segretario fa la Segretaria.

D'ANCHINI:

Grazie Presidente. Saluto lei, il Sindaco, i componenti della Giunta, i colleghi Consiglieri e il pubblico.

Io ho ascoltato finora con moltissima attenzione gli interventi soprattutto quelli che provenivano dalla cosiddetta Minoranza, credo sia opportuno che in qualche modo inizi a parlare anche la Maggioranza se c'è una Maggioranza, se riusciamo a fare una proposta questa sera.

Da dove partire? Ricostruire un po' tutta la vicenda intorno alla TARI è complessa e credo che annoi i cittadini, però arrivare al punto quello di chiarire se è possibile fare una proposta concreta per mandare i cittadini – di cui facciamo parte anche noi, a me è arrivato oggi l'F24 per una casa popolare di 60 mq pago 260 euro a conguaglio, credo che sia moltissimo, per cui non ho firmato per coerenza perché sono un Consigliere di Maggioranza, non partecipai nemmeno alla riunione in cui si stabilirono i Regolamenti però non per questo mi tiro indietro dai fischi, semmai ce ne fossero.

Però insomma io mi aspettavo che di queste 1.700 firme ci fosse un rappresentante, perché è possibile ascoltare un rappresentante, non che le portasse un Consigliere e questo senza nulla togliere al Consigliere Cieri, credo che era più autentica come forma di protesta perché comunque sia... (Intervento f.m.) Tommà niente di eclatante... (Intervento f.m.) io non l'avrei portata perché voglio andare verso i cittadini, quindi è una cosa legittima, è una cosa che va fatta perché c'è una protesta che va ascoltata, a questa protesta va data una risposta.

Quando si protestava per il Centro Oli io ricordo che non c'erano solo le persone di fuori Ortona ma c'ero anche io a protestare, quindi c'era anche la gente di Ortona – per ricordare – la discarica di amianto e tante altre cose che sono state fatte in questi anni in cui Ortona era diventata bellissima.

Oggi Ortona, non credo di dire una parolaccia, è bellissima, lo è ancora ma ha dei problemi seri, questi sono problemi amministrativi, sono problemi economici, sono problemi di disagio anche sociale che si sta generalizzando, non tutti imputabili a chi ci ha preceduto e a chi ora governa, ma sta di fatto che se uno – come ha detto giustamente il Consigliere Di Martino – vuole amministrare ha voluto la bicicletta e deve pedalare.

Quindi la prima domanda che mi faccio e vi faccio siamo ancora in grado di pedalare?

Siamo ancora in grado di individuare una meta e raggiungerla tutti insieme?

Siamo ancora in grado di capire come ad esempio il Comune di Lanciano sia riuscito a far pagare il 10% in meno?

Siamo ancora in grado di capire dove andare a copiare o questa tecnica si chiama (parola non chiara) marking, cioè capire come migliorare il servizio, incentivare come diceva Patrizio Marino il cittadino verso una migliore raccolta differenziata, punire chi butta i rifiuti indistintamente ovunque, perché non andare anche incontro a queste soluzioni che non sono drastiche, sono normali.

Ma insieme a questo visto che c'è un'isola ecologica e se ne dovrebbe fare un'altra o auspicio che se ne facciano altre, ecco uno va a conferire dei rifiuti e il rifiuto a mio

avviso è una risorsa, dobbiamo entrare in questa logica, l'immondizia è un valore economico ma noi non ancora ci arriviamo, se io vado a conferire 50 bottiglie di plastica dovrei avere uno scontrino che mi permette di avere... questo accade in paesi non molto distanti da noi.

Per cui senza allungare troppo il brodo perché sicuramente ci saranno altri interventi e va dato spazio a tutti, però chiariamo alcune cose, se è il caso magari ci fermiamo anche, una sospensione, vediamo se è possibile dare una risposta immediata ai cittadini che non credo che vogliano stare qua fino a mezzanotte, se ci stanno tanto di guadagnato perché comunque è entusiasmante partecipare a Consigli Comunali così partecipati.

Però cerchiamo di dare una risposta subito ai cittadini su questo problema e poi andiamo avanti con il resto dei lavori. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Tommaso D'Anchini. Ha chiesto di parlare il Sindaco Fratino, prego.

FRATINO:

Saluto anche io tutti i cittadini presenti, i colleghi Consiglieri, il Sindaco, la Giunta, il Presidente Coletti.

Sono d'accordo con D'Anchini dobbiamo dare una risposta a questi cittadini perché altrimenti possiamo fare la tattica che adesso parliamo ore e ore li prendiamo per stanchezza fino a che se ne vanno, ma sarebbe scorretto.

Quindi magari facciamo una sospensione ed elaboriamo una proposta e vediamo cosa fare, al di là adesso dei voti, credo che qualcosa si possa proporre.

Quindi in qualche modo la mia proposta è quella di fare una sospensione e vedere che cosa si può fare, magari ci aggiorniamo a tra qualche giorno studiando qualcosa per dare una risposta.

Volevo dire solo una questione, in effetti tanta gente così non si è mai vista dalla sera della discussione del Centro Oli e forse i problemi di questa sera sono nati proprio quella sera lì.

Un'altra questione, non credo che sia giusto e corretto continuare a far credere alla gente che con la raccolta differenziata si paga di meno, perché la gente è convinta che quando conferisce 10 bottiglie di vetro ha dato dei soldi al Comune, non è così.

È vero il rifiuto può essere una risorsa ma per essere una risorsa il rifiuto bisogna sfruttarlo, l'unico modo per sfruttare il rifiuto è quello di creare energia, quindi Lanciano paga di meno di noi sai perché? Perché Lanciano ha la discarica.

Allora sui rifiuti c'è poco da inventare perché ci sono nazioni, città nel nord Europa che hanno iniziato questi discorsi 20/30/40 anni fa, quindi si sa dove si può arrivare.

C'è un limite invalicabile, insuperabile che la storia dimostra, si può arrivare al 30% di rifiuto recuperabile, riciclabile o riutilizzabile, un 30% di rifiuto indifferenziato e un 30% di umido e un 40% di indifferenziato, oltre questi limiti 30/40/30 non ci si va, non è possibile.

Allora la gente deve sapere che l'unico rifiuto recuperabile, riutilizzabile che in qualche modo dà un po' di soldi è il cartone, una tonnellata di cartone credo che dia 300 euro, per fare una tonnellata di cartone impacchettato sapete che vuol dire?

Quando si conferiscono le bottiglie di plastica nessuno ti viene a dare i soldi, adesso non voglio allungare e tediare la gente con le cifre, però bisogna capire che è inutile dire "se si fa più raccolta differenziata riusciamo ad abbassare le tariffe" non è così, non è così.

Per abbassare le tariffe bisogna fare altri ragionamenti perché quella non è una via d'uscita giusta, dice "ok, miglioriamo la differenziata, facciamo più differenziata e si paga di meno" non è così!

A Lanciano si paga di meno perché c'è la discarica, solo per quello.

Ora la gente deve sapere che il porta a porta – dico solo questo – la novità del porta a porta rispetto al bidone che c'era una volta è quello dell'umido, anche prima il vetro si conferiva nella campana, la carta e il cartone si conferiva... c'era solo l'umido che veniva messo insieme all'indifferenziato, oggi con il porta a porta l'umido viene separato e si raggiunge una certa percentuale.

Ma la gente deve sapere che conferire l'umido costa praticamente come conferire l'indifferenziato perché l'umido è una risorsa se c'è un termovalorizzatore o inceneritore, che è la stessa cosa, che lo sfrutta come energia perché se io l'umido lo devo conferire alle stesse cifre dell'indifferenziato non ho nessun risparmio, anzi ho il costo della gente, degli operatori che devono andare casa per casa a raccogliere questi rifiuti.

Allora è una scelta, noi possiamo vivere benissimo senza inceneritori, senza discarica, è un lusso che dobbiamo pagare, è una scelta che la città deve fare, non solo la città ma il discorso è più ampio del discorso locale.

Però è inutile continuare a dire alla gente "facciamo più raccolta differenziata e si abbassano le tariffe", non è così, potremmo fare... (Intervento f.m.) caro D'Anchini non è così ci abbiamo lavorato!

Adesso senza tediare le persone con le cifre su quanto ti dà il Consorzio delle bottiglie di vetro, delle bottiglie di plastica, della carta cioè la gente deve sapere che quando conferisce il vetro lo metti nella campana ma quello si rompe, quel vetro lì deve andare ad una ditta che fa un lavoro che lo pulisce e il risultato finale è che ti costa di più che prendere quel vetro e buttarlo nell'indifferenziato.

Allora non è questo l'argomento perché questi cittadini sono qua per risolvere il problema contingente di questa TARI da pagare, poi i discorsi politici, filosofici, tecnici e ingegneristici sui rifiuti ce li facciamo tra di noi.

Quindi io credo Presidente che sia il caso probabilmente di fare una breve sospensione e tornare in aula con una proposta, magari chiedendo anche qualche giorno di tempo per elaborare qualcosa di concreto nei limiti del fattibile, perché io sono stato per tanti anni da quell'altra parte e so che purtroppo non è così semplice.

Però credo che qualcosa tutti insieme per questa città, per i nostri concittadini la possiamo fare.

PRESIDENTE:

Se siete d'accordo facciamo parlare ancora qualche altra persona che ha chiesto e poi andiamo verso la sospensione, altrimenti la proposta di sospensione è pregiudiziale.

Se siete d'accordo ha chiesto la parola Alessandro Scarlatto e poi magari andiamo ad una sospensione se tutti quanti sono d'accordo. Alessandro, prego.

SCARLATTO:

Presidente buonasera, buonasera a tutti, buonasera al pubblico e ai cittadini giustamente, Sindaco, amministratori e colleghi Consiglieri.

Il clima questa sera è un po' particolare, io voglio dire che – come ha detto il Presidente in pectore questa sera – ritengo anche io che sia necessaria una sospensione.

Io in tante occasioni ho fatto sempre degli interventi costruttivi, spero di aver fatto degli interventi costruttivi ma mi sono sempre richiamato in molte occasioni a condividere insieme dei percorsi su altre questioni importanti.

È vero quello che ha detto Remo e quello che ha detto anche Tommaso, la responsabilità di chi amministra si vede in queste occasioni perché la cittadinanza vuole delle risposte, quindi io spero che si arrivi ad una sospensione per elaborare insieme una proposta seria perché i cittadini ne hanno tutti i diritti.

Però voglio ricordare a me stesso perché qualcuno dall'altra parte, quindi della Minoranza, ha parlato di cassa ma io ricordo a me stesso Tommà che noi la cassa l'abbiamo trovata con una somma di oltre 2.000.000... (Intervento f.m.) va bè quello che dobbiamo dire lo dobbiamo dire, quello che ti appartiene ti appartiene ma quello che... (Intervento f.m.) no, no i numeri non sono stupidaggini, la matematica non è un'opinione.

(Intervento f.m.) poi rispondi e mi contraddici, mi contraddici poi quando non avrò più io la parola.

Quindi siccome qualcuno vorrebbe iniziare la campagna elettorale allora non iniziamo la campagna elettorale, c'è tempo secondo me per la campagna elettorale.

Quindi ritengo necessario, faccio un appello a tutti, sospendere anche perché sono le 20 quindi sospendiamo per un quarto d'ora, elaboriamo una proposta i cittadini così possono benissimo poi andare a cena. Grazie.

PRESIDENTE:

Contro la proposta di sospensione, prego.

MUSA:

La proposta viene dal banco dell'Opposizione, capisco il Sindaco Fratino perché ha fatto il Sindaco probabilmente ha più esperienza, ha più lungimiranza anche politica, vede più lontano, io non vedo più lontano, vedo molto vicino purtroppo.

Qua stiamo girando intorno ad un problema che sono due problemi: pagare meno e pagare più lungo possibile, è inutile che ci giriamo attorno, io non so che cosa ci dobbiamo dire là dentro perché c'è una sola proposta oggi, c'è una sola proposta!

È inutile nasconderci che i calcoli fatti sulla ricostruzione dei costi di Ortona Ambiente sono gonfiati! Sono gonfiati!

Signori i costi sono gonfiati e sono stati ampiamente dimostrati nell'ultimo Consiglio Comunale, quindi i costi sono gonfiati, sono gonfiati legittimamente, sono gonfiati secondo legge, sono fatti secondo i crismi? Io non lo so, i costi che avete riportato sulla tabella di Ortona Ambiente sono gonfiati per almeno 300.000 euro.

Questa è la verità che dico io e che vi dimostro quando volete, ulteriormente a questo fatto signori io ho fatto una tabella che adesso distribuisco, nonostante abbiamo messo nella ricostruzione dei costi di Ortona Ambiente 300.000 euro in più siamo in un campione di 4 Comuni: Ortona, Pescara, Francavilla e Lanciano, chi è che ha detto il 10% Lanciano? 50%, queste sono le tabelle.

Lanciano per 50/100/150 e 75 mq da 1 a 6 componenti paga la metà del nostro... (*sovrapposizione di voci*) no, no niente applausi!

Queste sono le cifre, guardate che cosa hanno fatto gli altri Comuni e come hanno realizzato il progetto finanziario.

Allora io non lo volevo fare l'intervento populista anche perché non è mio... (Intervento f.m.) no, perché parlo forte forse, mi faccio sentire.

Allora io dico questo Presidente nel rispetto che ho del suo ruolo istituzionale, non giriamo intorno, la gente si aspetta prima di tutto che questa tassa venga pagata il più lontano possibile, questo mi sembra che è l'argomento principe perché l'accumularsi di diverse tasse fanno sì che la gente - caro Assessore al Bilancio io non farei come Lei facendo il conto per 150 euro per tutti coloro che hanno ricevuto le cartelle perché la gente i soldi non ce li ha da darglieli!

Io penso che la gente non ha i soldi per darglieli quindi volevo dirle accontentiamoci del vecchio detto "meglio l'uovo la sera che la gallina la mattina", cerchiamo di dare risposte a questa gente prioritariamente sul fatto che bisogna abbassare le tariffe, abbassare le tariffe vuol dire variare il Regolamento.

Io ne sono perfettamente cosciente, io voglio una risposta dal Segretario Comunale poi se dobbiamo fare la sospensione la facciamo, l'intervento è fatto più per dire ciò che ho detto e non per dire che non sono d'accordo, però io voglio sapere dal Segretario Comunale se quello che è l'oggetto della richiesta fatta da me e da Tommaso Cieri che sono più o meno simili hanno piedi per camminare, perché io mi rendo conto anche di aver fatto forse una forzatura per cercare di venire incontro alle esigenze mie, mie prima di tutto, mie e poi della gente! Nel senso che io sono cittadino come raccontava D'Anchini.

Quindi se la risposta è positiva per quanto riguarda il discorso del rivedere il tutto bla, bla, bla e quant'altro noi abbiamo un comportamento, se Lei mi dice altro è chiaro che dobbiamo ragionare in base a questioni più terra, terra per dar modo a questa gente di pagarla questa tassa ma il più lontano possibile. Grazie.

PRESIDENTE:

Io chiedo scusa, siccome c'è una proposta di sospensione però il mio ruolo non mi consente molto di parlare però le cose che so le devo dire.

Il Segretario e il Dirigente della Ragioneria che sono stati chiamati in causa ci dicono quello che ci ha detto l'Assessore Nestore, che se noi sospendiamo o allunghiamo di 6 mesi, di 8 mesi probabilmente si va in difficoltà.

Però io voglio precisare che la cassa... (Intervento f.m.) per cortesia dovete ascoltare perché se state qua dovete pure ascoltare per trovare insieme la soluzione.

La cassa soffre perché molti cittadini e molti Enti non pagano perché non ce l'hanno più ha ragione Franco, perché non ci sono più i soldi... (Intervento f.m.) per cortesia!

Però le leggi le dobbiamo applicare lo stesso perché la responsabilità è dell'amministratore, del Sindaco e della Giunta.

Siccome noi dobbiamo riscuotere in questo momento circa 5.000.000 di euro se avessimo questa discussione domani mattina tutti sti problemi non ci sarebbero perché si potrebbe sospendere, rivedere le tariffe.

Allora si deve fare una politica delle entrate amici cari e andare a sollecitare chi deve pagare il Comune che sono pure gli Enti attenzione, la SASI ci deve dare 2.000.000, ma la SASI soffre dello stesso problema del Comune perché molti non pagano l'acqua!

(Intervento f.m.) signora per cortesia non interloquiamo! (*sovrapposizione di voci*) guardate io non ho paura di fare il confronto, non è che se strillate io mi metto paura, io vi dico quello che so e quello che ritengo si possa fare.

Io la proposta di Tommaso Cieri io personalmente e se permettete anche il Gruppo del PD, perché sono Capogruppo e mi trovo qua per caso stasera, volevo chiedere a Menicucci di presiedere lui per andare a parlare dal posto ma mi consentite con la dovuta discrezionalità sto parlando di questo problema.

Io sono per rivedere quel discorso ma le tariffe sono una cosa, i Regolamenti sono altre cose ancora perché il Regolamento serve per distribuire il costo del servizio e io penso che forse è stato fatto bene, si può migliorare sicuramente come ha detto Franco.

Ma qua il problema di fondo è il costo del servizio, si può rivedere oggi per ieri?

Non lo so, se si può fare facciamolo.

Abbiamo i soldi per integrare il fondo? Bene, facciamo una scelta politica di questo genere, io l'ho fatto un Emendamento ho recuperato solo 20.000 euro da 100 passiamo a 120, ma facciamo un'operazione di ripulisti del Bilancio e troviamo altre 200.000 euro e abbassiamo le tariffe, ci vuole coraggio per fare una cosa del genere.

Io per la mia parte sto a disposizione, nella sospensione dirò al Sindaco quello che io farei in queste circostanze.

Chi è favorevole alla sospensione? 13. Chi è contrario? 1. Chi si astiene? 1.

Con un voto contrario e un'astensione il Consiglio è sospeso per il tempo necessario a decidere qualcosa, ma io penso almeno un quarto d'ora - 20 minuti sicuramente.

Grazie.

SOSPENSIONE

SEGRETARIO:

Procede all'appello. Il numero è legale.

PRESIDENTE:

Grazie. Chiediamo scusa ai cittadini ma abbiamo perso un po' di tempo per lavorare insieme ai tecnici, insieme ai Capigruppo per vedere qual è la soluzione che si può dare a questo problema.

Abbiamo elaborato un documento che la Giunta per firma del Sindaco sul documento si impegna a recepire nella serata di oggi o nella giornata di domani in questo senso.

E' molto faticoso portarlo a termine ma la Giunta si impegnerà in tal senso.

Sospensione del ruolo del pagamento della terza rata che è il conguaglio con obbligo però del pagamento del 50% entro il 6 dicembre 2014, quindi chi ha la bolletta il 50% lo deve pagare entro il 6, domani la Giunta farà la Delibera e renderà pubblica questa Delibera quindi anche con le informazioni necessarie per far recepire da tutti i cittadini e non solo da quelli che sono presenti.

Il restante 50% da pagare entro il 28 febbraio del 2015 salvo benefici e riduzioni che la Giunta si impegna a verificare e a reperire entro tale data.

Che significa questo? Poi do la parola al Sindaco che spiega meglio qual è la volontà della Giunta.

Significa che intanto c'è un Regolamento che prevede già delle riduzioni abbastanza considerevoli, ci vuole un fondo per fare quelle riduzioni ci vogliono i soldi che bisogna reperire su altre postazioni di Bilancio da adesso fino al 28 di febbraio, chi rientra in quelle riduzioni - vi prego di andarlo a verificare o perlomeno di partecipare agli incontri che si faranno perché cercheremo di illustrarle queste possibilità - faccia la domanda per usufruire di queste riduzioni con l'impegno che la Giunta trovi la copertura.

Quindi deve tagliare la Giunta altre spese per poter soddisfare questa necessità in un momento così complesso e delicato. La parola al Sindaco.

SINDACO:

Grazie Presidente. Questa proposta nasce noi pensiamo da una giusta mediazione tra quello che comunque è un tributo, è una tassa che è ineludibile e ovviamente l'aspettativa di voi cittadini che certamente vi siete trovati di fronte ad una tassa davvero onerosa.

Onestamente più di questo non abbiamo potuto attuare, anzi avremmo voluto fare anche di più però in realtà, come avete sentito prima nel dibattito anche abbastanza acceso ma soprattutto giusto, ci sono ovviamente degli obblighi, competenze e normative che impongono ovviamente certe scelte.

Certo è che questa mediazione, questa proposta di mediazione ovviamente sancisce un impegno da parte nostra dell'Amministrazione che d'ora in poi dal 1 gennaio qualsiasi spesa inutile o ludica che non serva non verrà fatta.

Ovviamente noi rispetteremo le associazioni, rispetteremo chi da anni ha lavorato molto su questo territorio perché comunque la cultura e altro va rispettato, però certamente ci saranno decisivi e maggiori tagli, appunto, dal 1 gennaio, solo facendo così allora possiamo davvero venire incontro alle esigenze dei cittadini non solo per la TARI ma anche per altre tasse che sicuramente incombono e che arriveranno.

Quindi aspettiamoci dall'anno nuovo ovviamente ma questo è un discorso che faremo con voi insieme, perché comunque il momento è quello che è.

Presidente se permette volevo un attimino passare la parola al Dirigente che forse magari vuole un attimino approfondire la questione. Grazie Presidente.

PRESIDENTE:

Prego Assessore Nestore.

ASS. NESTORE:

Io stavo semplicemente riprendendo un po' la preoccupazione del Dirigente che ovviamente deve dare il suo parere sulla Delibera di Giunta, il quale mi pregava in sostanza di inserire comunque una soglia minima al versamento di dicembre di 100 euro, comunque chi ha un F24 da 100 euro almeno 100 euro di versarlo, quindi tutti gli importi superiori fare in questa maniera qua.

Ma almeno la soglia minima che fra l'altro è anche la soglia che era stata indicata dal Consigliere Musa quella dei 100 euro di mantenerla... (Intervento f.m.)

PRESIDENTE:

Allora la Delibera precedente verrà modificata, stiamo parlando di una iniziativa nuova cioè...

ASS. NESTORE:

...nel senso che si verseranno un minimo di 100 euro poi per gli importi superiori a 100 euro si può... (Intervento f.m.) no, no...

PRESIDENTE:

No, per cortesia non è così, io chiedo scusa!

ASS. NESTORE:

...non è così perché chi per esempio ha 150 euro 100 euro lo versa poi può dilazionare 50 euro.

PRESIDENTE:

No, no, non è questo il senso del documento... (Intervento f.m.) per cortesia, per cortesia!

Il Consiglio Comunale ha un potere politico di dare un indirizzo alla Giunta, poi la Giunta se domani non lo vuole fare si assume le responsabilità, noi non vogliamo sapere altro detto francamente, tutti i problemi che ci sono ci sta chi li deve risolvere, ci sono le strade per risolverli, per cui mi fa piacere la preoccupazione del Dirigente, se il Dirigente non mette il parere positivo la Giunta può deliberare lo stesso non è che non può deliberare, ci mette la condizione che supera il parere.

Io nella mia vita ho deliberato il 30% delle Delibere ci sono andato pure sotto processo ma sono stato assolto perché non avevo rubato, ho deliberato sempre con i pareri contrari dei Dirigenti quando ero convinto di fare quello che potevo fare.

Giustamente il Dirigente si preoccupa e fa bene attenzione, non è questo il discorso nei confronti del Dirigente perché il Dirigente si preoccupa per il futuro, quindi si preoccupa per la Giunta e si preoccupa per i cittadini.

Però la Giunta che è espressione di una coalizione, di un Consiglio Comunale che è politico si deve assumere le responsabilità, per cui poi deciderà come metterà il parere. La proposta che aveva fatto Marco Nestore era questa che la bolletta che è sotto 100 euro va pagata entro il 6 dicembre, chi supera 102 euro fa 102 diviso 2 fa 51, se supera 100 euro la bolletta la può dividere, se non lo supera lo dovrebbe pagare sotto.

Io non ce l'avevo messo, nel documento nostro che hanno elaborato i Gruppi Consiliari dice che "tutti i cittadini che vogliono anziché pagare tutto paga il 50%" cioè pure se ce l'ha di 80 euro la bolletta, questa è la proposta che ha fatto la politica.

La tecnica sta cercando di esprimere le preoccupazioni perché le preoccupazioni ci sono, perché se quell'Emendamento a cui faceva riferimento il Dott. Nestore non dovesse essere approvato dal Parlamento noi ci ritroviamo che entro il 31 dicembre dobbiamo rientrare con la cassa ai limiti previsti dalla precedente normativa che sono i 3/12 e quindi 4.400.000 euro.

Io vi dico battiamo il manganello addosso a quelli che ci devono pagare tutti, Enti pubblici e cittadini perché chi deve pagare deve pagare non può fare il furbo chi deve pagare nei confronti di chi vuole pagare e che non ha magari la disponibilità in questo momento.

Quindi lavoriamo sulle entrate del Comune fortemente.

Io non lo so se il Consiglio, i Capigruppo io seduto qua come Capogruppo non posso parlare, ma non so i rappresentati dei gruppi politici sulla proposta che ha fatto Marco Nestore oppure siamo d'accordo a votare il documento così com'è... (Intervento f.m.) per cortesia il pubblico siamo un po' stanchi tutti quanti, vi prego di non infierire.

(Intervento f.m.) guardate che siamo stanchi pure noi perché siamo cittadini pure noi, quindi le problematiche vostre sono anche le nostre. Prego Scarlatto.

SCARLATTO:

Chiedo scusa, io penso che sia opportuno ristabilire un attimino l'ordine delle cose.

Quello che è uscito fuori dalla sospensione è un documento e con tutto il rispetto per il Dirigente e l'Assessore esprime la volontà del Consiglio Comunale e della Maggioranza e anche di parte della Minoranza che si è seduta insieme a noi.

Quindi io ritengo che il documento non vada assolutamente cambiato a prescindere del 50-100-80 euro, si paga il 50% senza tener presente nessun importo. Grazie.

PRESIDENTE:

Per cortesia, scusami Leo prima di fare un intervento che potrebbe essere... (Intervento f.m.) sull'equivoco per evitare gli equivoci.

Alessandro Scarlatto ha detto di non modificare il documento che si è fatto, il quale documento dice che tutti i cittadini che devono pagare una bolletta che hanno in tasca e che sarebbe il conguaglio, tutti i cittadini entro il 6 dicembre devono pagare il 50% di quella somma, l'altro 50% entro il 28 febbraio se la Giunta che si impegna a reperire altre risorse per aumentare le riduzioni non ci riesce pagherà la differenza del 100% che era prima.

Quindi praticamente la rateizzazione il 50% per tutti, questo dice il documento poi ci sono varie interpretazioni diverse.

CASTIGLIONE:

No, quello che avevi detto prima era diverso, come no? L'hanno sentito tutti.

Prima hai detto "fino a 100 euro si paga interamente" chi invece... (Intervento f.m.)

PRESIDENTE:

Leo un po' più di attenzione! Questo è quello che aveva detto il Dirigente, il documento dice un'altra cosa.

CASTIGLIONE:

Quindi questo volevo dire il 50% e basta quello che ha detto Alessandro, io sono d'accordo.

ASS. NESTORE:

Io stavo semplicemente riportando le preoccupazioni del Dirigente ma la proposta non è stata nemmeno formalizzata, quindi non esiste un'alternativa, la proposta è solo quella e basta.

Io mi permettevo per rispetto al Dirigente di riportare solo la sua preoccupazione niente di più.

PRESIDENTE:

Possiamo procedere? Tommaso Cieri, prego.

CIERI:

Telegraficamente Presidente. Plaudo allo sforzo che il consesso cerca di fare per cercare di arrivare, però io riterrei che forse è il caso che magari qualcosina vada puntualizzato.

Nel senso che quel beneficio a cui tu fai riferimento nella parte ultima del documento che poi sarebbe la parte che dovrebbe ritenere detratta perché sennò equivale alla dilazione che sta su quella scellerata Delibera che praticamente è soltanto allungata nei tempi.

Noi dobbiamo far sì che l'imposta venga abbassata, affinché si abbassi l'imposta è necessario che vengano applicati dei benefici con dei soldi che si devono reperire in altri posti.

Secondo me quella dicitura così come è messa è generica e non dice nulla, io quantificherei questo impegno di questa Maggioranza, l'impegno che l'Amministrazione deve assumere questa sera deve essere preciso, dettagliato, specifico da cui non si può scappare, lì ci devi mettere "risorse che andranno

individuare e che sono quantificate nella misura del 7-5-3-2-20 del costo del servizio”, che è quello che prevedeva la legge che tu hai detto che non ci stai più.

Quindi la possiamo quantificare come meglio diciamo, io avevo fatto la mia proposta del 7% reitro e ribadisco la proposta del 7%. Primo.

Secondo. Non sarei manco d'accordo sulla scadenza che mi sembra un po' troppo prossima perché poi alla fine voglio dire il 50% al 6 di dicembre questo, secondo me, va allungato almeno al 6 di gennaio no di dicembre per quanto riguarda la scadenza della prima rata, al 6 di gennaio il 30% del ruolo vecchio che era la mia proposta originaria, l'individuazione di quelle risorse e il Regolamento Segretario scusa siccome tu prima nel... no che voglio la tua attenzione per l'amor di Dio, solo che prima si parlava di modifiche del Regolamento, io poi riflettevo e dicevo che il Regolamento assumendo quella Delibera lì - ammesso che la Giunta domani la faccia - difatti è già cambiato perché il Regolamento prevede il pagamento prevede di 3 rate uguali che già non sono più uguali.

Quindi voglio dire lo cambiamo ulteriormente applicando quei benefici che abbiamo potuto riscontrare... (Intervento f.m.) tu dici di no ma scusa allora non si può fare nemmeno quello che stiamo facendo adesso perché il Regolamento prevede 3 rate uguali e noi abbiamo già modificato.

Quindi voglio dire se forzatura dobbiamo fare nell'interesse dei cittadini la facciamo fino in fondo e cambiamo il Regolamento anche applicando quei benefici nella misura individuata che noi abbiamo lì quantificato.

Questa è la mia proposta poi è chiaro che le necessità del tecnico sono diverse, ma il tecnico fa i conti invece la politica cerca di programmare qualcosa un po' più in là e cerca di soddisfare poi le richieste che sono dei cittadini per farli alla fine per farli stare bene per quanto è possibile. Grazie Presidente.

PRESIDENTE:

Franco Musa, prego.

MUSA:

Presidente questa proposta è peggiorativa rispetto alla proposta che avevo fatto io, perché la proposta che ha fatto Franco Musa non era questa la proposta perché oggi se facciamo un esempio di uno che deve pagare 250 euro, 300 euro, 150 li deve versare e 150 li pagherà, quindi deve versare di più dei famosi 100 euro che io avevo messo come tetto, tanto per dire le cose che io avevo chiesto e le cose che state dicendo.

Vi faccio notare che nella situazione ufficiale e reale del Comune di Ortona le persone che pagano più di 200 euro sono rispetto a quelle che pagano di meno il doppio.

Le case abitate da più di 2 persone quindi che hanno teoricamente ma anche praticamente il complessivo maggiore sono 4.531, quelle di una persona sono 2.563, quelle a 2 sono 2.963 quindi la maggior parte della gente ha la terza rata molto ma molto superiore a quello che può essere la metà senza arrivare a 100.

Quindi vi voglio dire che la proposta che avete fatto è molto ma molto peggiorativa, molto peggiorativa.

Allora io dico che la proposta a 100 euro a tutte le persone che hanno superato rimane anche uno che ha superato a 400 euro, questa è la proposta che vi faccio io, 100 euro è il limite che deve dare chiunque si trovi nelle condizioni di avere anche più di 200 che non rappresenta la metà ovviamente, sto parlando di matematica.

Quindi 100 euro la prima rata e poi il conguaglio il 28 di febbraio mi sembra veramente stretto, stretto quindi io sono d'accordo con la proposta di andare a gennaio

con 100 euro massimo senza fare la metà dell'importo totale e la restante somma a marzo, la rateizzazione quello che verrà fuori dall'impegno che prendete per togliere... L'impegno che prendete cioè qua avete scritto "impegno a reperire soldi" mi sembra veramente poco, vogliamo far andare via la gente stasera contenta che poi gli toglieremo un po' di soldi dopo?

Io penso che l'impegno così generico sia veramente troppo generico, questo almeno penso di aver sentito.

Poi qualcuno ha detto, il Sindaco mi sembra, "da questo momento aspettatevi tagli su tutto" non vorrei che questo ragionamento diventasse capo espiatorio per altre situazioni... (Intervento f.m.) no, no inutili certo ci sta una sottile linea tra inutile e utile bisogna vedere chi lo sta a giudicare, quindi che diventa questo un capo espiatorio per tante situazioni che in questa città magari è meglio non tagliare.

Quindi io faccio la proposta 100 euro massimo e il restante che rimane dopo che avete tolto i soldi se li toglierete al 30 di marzo. Grazie.

PRESIDENTE:

Prima che il Sindaco poi vado verso le conclusioni vorrei riordinare le idee.

Stasera ci sarebbe l'assestamento di Bilancio all'O.d.G., se quell'assestamento di Bilancio va votato così come è previsto noi per il momento sull'annualità 2014 recupereremmo solamente 20.000 euro che ho trovato io con un Emendamento al di là della proposta della Giunta.

Mi sembrano pochi per cui al Sindaco prima abbiamo detto "Sindaco per l'annualità 2014 cerchiamo di stringere la cinghia, vediamo di trovare qualcos'altro per mettere su quel fondo".

Però devo dire ai cittadini e ai Consiglieri Comunali che quel fondo ad oggi di 100.000 euro che già esiste perché la Giunta Municipale nell'approvare il Regolamento ha costituito già un fondo per le riduzioni regolamentari che ci sono, le riduzioni regolamentari di cui nessuno sta parlando stasera io se qualcuno le vuole leggere io ce l'ho qua, sono tante che secondo me coinvolgono tutte le famiglie o perlomeno la gran parte delle famiglie con un taglio del 20, del 25 o del 30%, secondo me va informata la cittadinanza su questa possibilità dei tagli.

Ed ecco perché insieme all'informazione va aumentato anche il fondo perché una volta che i cittadini conoscono tutte le possibilità per la riduzione della tariffa sicuramente faranno ricorso ed ecco la necessità di aumentare il fondo.

Io mi pare che questa proposta sia il compromesso tra la politica e l'apparato burocratico perché l'apparato burocratico è preoccupato che se non dovesse passare l'Emendamento al Parlamento noi al 31 dicembre, o i primi di gennaio dobbiamo rientrare con la cassa, rientrare con la cassa significa non poter pagare niente fino a quando non si rientra con la cassa perché la legge se non passa la proroga dell'attuale situazione dice che noi possiamo chiedere un'anticipazione di cassa al tesoriere fino ai 3/12 dei primi tre titoli del Bilancio di entrata, che significa 4.400.000 euro, cifra a cui stiamo molto vicini come ha detto l'Assessore Nestore.

Se invece viene prorogata la situazione attuale il limite di anticipazione sale vertiginosamente fino a 9.000.000 di euro quindi ci staremmo.

E' naturale ci dice il Consigliere Cieri che sull'anticipazione di cassa si pagano gli interessi, per cui dal Bilancio complessivo dell'Ente si va a togliere una cifra abbastanza considerevole.

Quindi l'anticipazione di cassa quando si può fare a meno si deve evitare.

Allora questo compromesso è tra le preoccupazioni dei cittadini, le preoccupazioni della politica, le preoccupazioni della burocrazia.

La parola al Sindaco che voleva aggiungere qualcosa, prego.

SINDACO:

Grazie Presidente. Io direi che quella proposta che dicevo prima è una proposta di mediazione proprio tra gli equilibri interni io penso di portarla votazione se siamo d'accordo perché, ripeto, lo dico davvero ai cittadini, ogni sforzo è stato fatto proprio per venirvi incontro e onestamente siamo davvero preoccupati altrimenti poi alla fine ci rimettiamo tutti a cominciare dal sottoscritto e ovviamente poi non è bello dichiarare un dissesto finanziario. Grazie.

PRESIDENTE:

Se non ci sono interventi passiamo alla votazione.

MUSA:

Dichiarazione di voto, prego.

PRESIDENTE:

Prego Avvocato Di Martino.

DI MARTINO:

Gli sforzi che avete fatto sono stati tanti, ce ne siamo resi conto, dovete riconoscere che molto è dovuto all'operato dei Consiglieri dell'Opposizione e tantissimo alle persone che hanno avuto anche il coraggio di mettersi un po' contro perché la nostra città a volte è una città che subisce e non stupisce.

Questa sera invece ci avete stupito e credo che una risposta positiva l'abbiano avuta i cittadini.

Io voterò contro perché ho detto che i ruoli vanno rispettati e quindi deve essere una cosa vostra.

Politicamente non ho capito quale Maggioranza voterà magari lo vediamo adesso quando alzeremo le mani.

Vi dico però che tutto quello che state facendo lo dovevate fare prima perché in 18 anni di amministrazione io e questo gentil signore che mi è seduto a fianco nei quali peraltro mi sono portato addosso il fatto che io ero il Sindaco e lui non lo fosse e non era vero, non era assolutamente vero Fratino, non ha mai fatto nulla che non avesse deciso lui magari sentendo anche me quando ce n'era bisogno, la colpa era tutta sua ma poi me la sono presa io.

Non ci dovevate arrivare a questo punto e non ci arrivate più nell'interesse della città perché se la politica che volete fare è quella che avete fatto in questi anni veramente è completamente sbagliata, non dovevate arrivare ad oggi con questa soluzione che è rabberciata e della quale nessuno riesce a valutare gli effettivi... (Intervento f.m.) quello che succede non lo possiamo dire perciò io non posso votare a favore.

Dovete assumervi voi le responsabilità di quello che state facendo controllare che tutto quello che avete detto corrisponda a quello che avete scritto.

Stare vicino ai Dirigenti io prima ho fatto riferimento alla nostra Amministrazione, io non ho mai fatto niente senza prima chiamare il Ragioniere Capo che si chiamava Marcello Bartolomeo, io mi metto sugli attenti con Marcello perché è stata una

persona corretta, seria e non ci ha fatto mai fare una cosa che era diversa da quello che era l'interesse del Bilancio.

Non voglio dire che voi non l'avete fatto o non voglio manco denigrare il Dirigente che avete scelto che apprezzo anche, però dovete fare così perché peraltro anche in mezzo a voi ci sono le persone che le cose le fanno, ma prima di tutto nell'interesse dei cittadini non dovete più arrivare nelle condizioni in cui siete arrivati questa sera.

Perciò io annuncio il nostro, almeno delle persone che mi sono ai lati, voto contrario a questa soluzione.

PRESIDENTE:

Grazie. Dichiarazione di voto Franco Musa, prego.

MUSA:

Per dichiarazione di voto io voto contro, l'ho già motivato prima, non è migliorativo ma è peggiorativo rispetto a quello che era l'intento e quindi di come siamo entrati in questo Consiglio Comunale, io sono entrato con un proposto e ne esco con un risultato che è negativo rispetto a quello che volevo.

Io volevo riportare un attimo una frase che mi ha detto un signore prima, mi ha detto *adesso che sono stato tre ore in Consiglio Comunale ho capito meno di quando ci sono entrato*, io gli ho confessato che molto spesso succede anche a noi non perché siamo di più ma conoscendo le carte molto spesso ci succede che entriamo in un modo e usciamo peggio. Quindi volevo dire a lei che succede anche a noi.

Nel dire che voto no è un voto no con fiducia riservata, cioè se voi applicherete sul serio – e non ho motivo di credere diversamente – le riduzioni che avete detto impegnandovi al 100% e quindi impegnandovi per ridurre la seconda rata – tanto per essere precisi – io vi farò un plauso pubblico, lo dirò in Consiglio Comunale che siete stati bravi.

Non so se si possono fare domande però lo faccio a beneficio del pubblico, domani mattina quando questa gente andrà a casa diamogli delle cose precise, l'F24 per esempio che è composto per esempio di 300 euro e lui deve scrivere 150 e pagarlo adesso direte voi quando, lo può fare scaricandolo da internet, deve venire qua, deve andare alla Soget?

Chi ha gli errori conclamati nei componenti ecc. può fare dei passaggi autonomi senza fare 9 ore di fila qua sopra che date i numeri come al supermercato, chi ha il numero 60 deve aspettare altre tre ore?

Quindi diamo delle cose serie affinché queste persone che stanno qua facciano anche da cassa di risonanza domani mattina quando escono, e non siamo costretti a rincorrere un sito che non è aggiornato e quant'altro.

Quindi io da questo punto di vista pregherei se fosse possibile una interpretazione di quello che si può fare e che il cittadino dovrebbe fare per alleviargli il meno possibile queste sofferenze. Grazie.

PRESIDENTE:

Prego Cieri.

CIERI:

Grazie Presidente. Ovviamente il mio voto è contrario pur apprezzando il principio perché va nella direzione che avevamo noi proposto.

Ribadisco è necessario indicare la cifra precisa di quell'impegno perché sennò con quella dicitura l'impegno può essere anche di 100 euro, praticamente stiamo facendo chiacchiere al vento!

Il mio voto contrario è motivato perché non condivido la scadenza del 6 di dicembre, non condivido l'importo del 50% della bolletta e soprattutto non condivido la mancata indicazione dell'impegno perché l'impegno che noi questa sera stiamo assumendo di riduzione della TASI in quel documento non c'è, perché scrivendo in quella maniera "con risorse che si andranno a reperire" non dici nulla, perché nel momento in cui hai reperito un euro hai assolto a quell'obbligo ma il beneficio non l'hai portato. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Tommaso. Simonetta Schiazza.

SCHIAZZA:

Buonasera a tutti. Come avete notato sono stata in religioso silenzio cercando di trovare la quadra di una situazione che è veramente difficile per tutti noi.

Dobbiamo cercare di tenere presente due o tre cosette fondamentali, intanto che questo è un obbligo di legge a cui noi tutti dobbiamo assolvere, questo deve essere chiarissimo, deve essere chiaro a tutti compresa me, parlo pure per me.

Nello stesso tempo c'è la responsabilità di restare con i piedi per terra perché ne va della credibilità di una Amministrazione e di un Comune ovviamente, per cui facendo le dovute considerazioni e trovandomi nell'enorme difficoltà come parte politica che ha dichiarato di essere fuori dalla Maggioranza ma che, come ho detto nell'ultima volta, non pone veti precostituiti ai membri della Giunta che poi ci danno delle indicazioni, io anche nel rispetto di questo mio pensiero, di questa mia volontà mi astengo perché pur riconoscendo io per prima quelle che sono le difficoltà di ognuno di noi nei pagamenti da fare, chi vi parla ha una situazione economica forse peggiore tra quelle presenti.

Però io non posso venir meno a quelle che sono le necessità, non considerare le necessità di un Comune, quindi fare del populismo secondo me non va bene.

Io come parte politica lo potrei fare benissimo perché nell'immediato paga, però ho il dovere anche mio personale e morale di tener conto di altri parametri, siccome nonostante la riunione che abbiamo tenuto io purtroppo non ho avuto rassicurazioni dalle persone che fanno i conti, io sono una persona abituata a fare i conti con la mia tasca e in questo caso con quella del Comune, siccome l'Assessore al Bilancio, i Dirigenti hanno comunque spiegato che potremmo correre rischi ben peggiori e le ripercussioni ci sono per tutti, anche nell'eventuale impossibilità di rispettare o di programmare delle agevolazioni, noi ad oggi non lo possiamo sapere se riusciremo o no perché non abbiamo nulla di certo.

Quindi anche se con molta sofferenza non posso... (Intervento f.m.) infatti siamo tutti sofferenti, però io non mi sento di votare un provvedimento che poi non posso mantenere come parte politica.

Questo minimo di onestà io la devo prima a me stessa e poi a tutti i cittadini.

PRESIDENTE:

Grazie. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi poniamo in votazione il documento sottoforma di O.d.G... (Intervento f.m.) prego Assessore.

ASS. NESTORE:

Il Consigliere Musa chiedeva delle informazioni più che altro di carattere tecnico.

Per quanto riguarda la stampa del modello F24 è possibile sia venire qui all'Ufficio Tributi che alla Soget, però sinceramente interpretando l'esigenza degli uffici sarebbe preferibile andare alla Soget in quanto si libererebbero gli uffici per eventuali rettifiche da apportare, quindi lasceremo l'ufficio libero di potersi concentrare soprattutto sulle persone che hanno degli errori materiali.

La cosa più semplice comunque è semplicemente quella di prendere l'F24 che è arrivato, ricopiarlo su un altro modello, togliere l'importo che è al 100% e scriverci direttamente il 50% dell'importo, quindi è molto semplice diciamo come sistema e non barrare la casella "saldo" perché ovviamente non viene presa, c'è un errore applicativo da questo punto di vista.

Però, ecco, chi dovesse avere difficoltà a riempire nuovamente il modello F24 consigliamo di andare alla Soget, semplicemente per liberare gli uffici in maniera tale che si possono dedicare a chi viene invece con degli errori.

PRESIDENTE:

Grazie. Poniamo in votazione l'O.d.G. così come è stato letto e illustrato.

Chi è favorevole? 7. Contrari? 2. Astenuti? 5.

Adesso dovremmo proseguire con l'O.d.G. Dico dovremmo perché abbiamo necessità di sentirci e di vederci anche perché sulla scorta del documento che abbiamo votato qualche riflessione, secondo me, va fatta per quanto riguarda l'assestamento di Bilancio.

Io vi volevo chiedere siccome il Dirigente tecnico - Alessandro Scarlatto non te ne andare – siccome il Dirigente tecnico ha fatto un viaggio per venire da Lanciano fin qui per i due argomenti che sono ai primi punti all'O.d.G., se potessimo fare i primi due punti che sono semplici e poi magari facciamo la sospensione per decidere l'ordine dei lavori. Procediamo con il punto 1 all'O.d.G. (Intervento f.m.) per cortesia adesso!

Chi deve abbandonare la sala lo faccia... grazie.